

nuove prospettive sull'intertestualità
e sugli studi della ricezione.
il Rinascimento italiano



Giornata di studi
Université de Lausanne
10 dicembre 2021

Nuove prospettive sull'intertestualità
e sugli studi della ricezione.
Il Rinascimento italiano

10 dicembre 2021

Anthropole, salle 2055

L'intertestualità rappresenta da sempre un ambito privilegiato degli studi letterari, speice di quelli rinascimentali: assumendo come punto di partenza il lavoro fortemente innovativo di Giorgio Pasquali (*Arte allusiva*, 1942), sulla scia dello strutturalismo Gian Biagio Conte (*Memoria dei poeti e sistema letterario*, 1974) e Cesare Segre (*Intertestualità e interdiscorsività nel romanzo e nella poesia*, 1984) hanno dato nuovi impulsi e hanno fornito un corredo teorico che in precedenza mancava o era più sfumato grazie all'introduzione di concetti chiave come la memoria dei poeti e il binomio intertestualità e interdiscorsività. Nel campo degli studi italianistici tali nozioni rappresentano tuttora il quadro di riferimento, nondimeno i filologi classici e i teorici della letteratura hanno portato avanti la riflessione in direzioni diverse, accentuando maggiormente il polo della ricezione e ampliando la prospettiva per considerare il fenomeno nel suo complesso, al di là della dimensione strettamente testuale.

L'italianistica di matrice italiana, per tradizione riluttante alla teoria, è rimasta estranea a questo dibattito, e nel caso specifico del Rinascimento si registra una spaccatura tra gli studi sull'intertestualità nella letteratura da una parte

e quelli sulla filologia umanistica e sulla poesia neolatina dall'altra, salve alcune eccezioni. La giornata di studi nasce dunque con l'intenzione di far dialogare questi ambiti degli studi rinascimentali e di stimolare una rinnovata riflessione sui metodi impiegati per analizzare la ricezione sia del patrimonio antico che della tradizione letteraria italiana tra fine '400 e '500.

L'iniziativa vorrebbe altresì sollecitare un approccio più inclusivo agli studi intertestuali, nella convinzione che etichette quali 'petrarchismo' e 'classicismo volgare', benché efficaci nella descrizione dei rapporti con altre opere letterarie, siano inadeguate a cogliere le ragioni profonde del classicismo rinascimentale, la cui valutazione richiede la combinazione di più strumenti (l'analisi tematica e stilistica, la filologia materiale, la teoria estetica, l'individuazione di filtri mediatori quali le convenzioni retoriche e le istituzioni, etc.) e la considerazione della letteratura nel quadro più ampio della cultura e della vita rinascimentale, dai programmi iconografici delle residenze agli apparati decorativi, alle feste, dal collezionismo ai *curricula* scolastici, fino ai progetti editoriali.

Venerdì 10 dicembre

Anthropole, salle 2055



Mattina

— 09h00

Introduzione e saluti

Gabriele Baldassari - Università degli Studi di Milano

Riflessioni sull'intertestualità (a partire da Boiardo)

Elisabetta Olivadese - Università degli Studi di Bergamo

Indagini su fonti e modelli nella scrittura epidittica di Torquato Tasso

Pausa

— 10h45

Nicole Volta - Istituto Italiano per gli Studi Storici

Nell'officina ariostesca delle Rime. Libri, commenti e repertori

Selene Maria Vatteroni - Scuola Superiore Meridionale-Università Federico II di Napoli
Poesia e proverbio in Benedetto Varchi

Pomeriggio

— 14h00

Gabriele Bucchi - Université de Lausanne
Aspetti e problemi dell'intertestualità nei testi cosiddetti popolari

Edoardo Simonato - Université de Fribourg
Retorica e intertestualità. Alcuni casi dalla commedia cinquecentesca

Pausa

— 15h30

Tommaso Forni - University of Cambridge, Selwyn College
Floriferis ut apes in saltibus. Gli strumenti dell'intertestualità rinascimentale

— 16h00

Discussione - Atelier CUSO

Organizzazione

Segreteria

Comitato scientifico

Simone Albonico
Gabriele Bucchi
Uberto Motta
Franco Tomasi
Marta Fumi
Amelia Juri
Natalia Proserpi
Edoardo Simonato

intertestualita@gmail.com

Segreteria

Université de Lausanne
Faculté des lettres - Secrétariat de la Section
d'italien
Bâtiment Anthropole
CH 1015 Lausanne-Dorigny

Tel.: +41/21/692.29.13
secretariat-italien@unil.ch

Scuola dottorale CUSO in Studi Italiani

Coordinatrice
Corinna Bielic

italiano@cuso.ch

La giornata di studi si svolgerà in modalità **ibrida**. A causa del numero limitato di posti in sala **le persone esterne alla scuola dottorale** interessate a seguire il convegno **in presenza** sono pregate di segnalare il loro interesse scrivendo all'indirizzo intertestualita@gmail.com. Analogamente chiunque fosse interessato a seguire **a distanza** è pregato di scrivere allo stesso indirizzo indicando nome, cognome e affiliazione.